



AUTOMOBILE CLUB PISA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	9
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	9
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	13
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	22
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	23
2.5 FONDO QUIESCENZA	26
2.6 DEBITI.....	27
2.7 RATEI E RISCONTI.....	31
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	31
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	31
2.8 CONTI D'ORDINE.....	32
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	32
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	33
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	33
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38
3.1.5. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	39
3.1.6. IMPOSTE.....	39
3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	40
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	40
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	40
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	40
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	40
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	41
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	42
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	43
5. REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA	44
6. NOTE CONCLUSIVE	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pisa fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il D:Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono,, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- ❖ Rendiconto finanziario
- ❖ Conto consuntivo in termini di cassa(bilancio di Cassa)
- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Rendiconto Finanziario è riportato nella Relazione del Presidente, mentre il Bilancio di Cassa è allegato al Bilancio d'Esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato con dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al Bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2015.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pisa deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale alla Voce – II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pisa non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pisa per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 159

totale attività = € 6.181.739

totale passività = € 2.604.324

patrimonio netto = € 3.577.415

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 1.3.1 per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1 – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.114.000	1.017.861	-96.139
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	645.450	546.547	-98.903
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.759.450	1.564.408	-195.042
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.700	9.635	-5.065
7) Spese per prestazioni di servizi	647.750	577.738	-70.012
8) Spese per godimento di beni di terzi	23.500	23.070	-430
9) Costi del personale	357.150	341.507	-15.643
10) Ammortamenti e svalutazioni	77.350	64.324	-13.026
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000	177	-823
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti	10.000		-10.000
14) Oneri diversi di gestione	525.000	487.352	-37.648
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.656.450	1.503.803	-152.647
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	103.000	60.605	-42.395
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		12.740	12.740
16) Altri proventi finanziari	1.500	240	-1.260
17) Interessi e altri oneri finanziari:	15.000	12.657	-2.343
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-13.500	323	13.823
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)			
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	500	213	-287
21) Oneri Straordinari	8.000	7.991	-9
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-7.500	-7.778	-278
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	82.000	53.150	-28.850
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	82.000	52.991	-29.009
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		159	159

I minori Ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati rispetto alla Previsione del Budget, sono da imputarsi a minori Proventi carburanti per € 19.000, a causa delle politiche di vendita delle Società Petrolifere Api e Eni e a minori ricavi per Quote Sociali per € 75.000.

I Proventi Carburante di fatto sono comprensivi di € 36.539 derivanti dal nuovo contratto di convenzionamento sottoscritto con la Società Petrolifera IP, che ha previsto la ricognizione del nostro debito nei loro confronti, in virtù dei precedenti accordi, diminuendo il residuo debito per UNA TANTUM, calcolato come Risconto su Proventi, per € 60.000 anziché € 96.539.

La differenza degli Altri Ricavi e Proventi deriva da minori entrate per affitti di immobili per € 17.000 come conseguenza dell'applicazione della riduzione del canone da parte dell'Automobile Club d'Italia sulla base del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 07/08/2012

n.135 e di un minor affitto concordato con l'affittuario dell'Immobilie sito in Ospedaletto – Pisa e dell'immobile sede della Delegazione di Pontedera.

Inoltre hanno determinato uno scostamento negativo per: € 36.000 le Provvigioni attive su Premi Sara, € 9.600 i Proventi e Ricavi diversi, tra cui il mancato riconoscimento da parte della Sara Assicurazioni dell'importo previsto per la promozione e comunicazione marchio Sara e € 20.300 per Recupero Spese Postali.

Inoltre rispetto alle previsioni sono state rilevate Sopravvenienze attive per € 3.405 date da € 2.725 per l'eliminazione del Fondo Aci Fidelity per il termine della relativa campagna e € 679 per rettifiche contabile per doppie registrazioni effettuate negli anni precedenti.

I minori costi sostenuti derivano principalmente da minori Spese per prestazioni di servizi, in applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pisa.

Inoltre rispetto al Budget si sono verificati principalmente minori costi per altri oneri diversi di gestione e per Aliquote Sociali.

Tra i Proventi e Oneri Finanziari, si evidenzia uno scostamento positivo, rispetto alle previsioni di Budget, di € 12.740 per la distribuzione dell'utile anno 2014 da parte della ACI Pisa Viaggi Srl

Alla voce oneri straordinari sono stati imputati costi relativi agli anni precedenti che si sono palesati all'Ente solo nell'esercizio in esame per €. 6.800 e la minusvalenza patrimoniale generatasi per la cancellazione della partecipazione azionaria in Aci Consult per €. 1.191. L'Ente non ha aderito alla richiesta di ricostituzione dei capitale pervenuta dalla Società e pertanto ha rinunciato alle quote di sua spettanza.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella 1.3.2.a, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.a – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	1.000		-1.000
Software - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000		-1.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	210.000	6.807	-203.193
Immobili - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	34.000	8.102	-25.898
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	244.000	14.909	-229.091
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		-1.203	-1.203
Titoli - <i>investimenti</i>			
Titoli - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-1.203	-1.203
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	245.000	13.706	-231.294

Lo scostamento principale risulta essere negli Investimenti relativi agli Immobili, in quanto, come nell'esercizio precedente, non si sono ancora avviati i lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Pontedera di proprietà dell'Ente.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore degli Immobili, secondo quanto disposto dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009 n.2, è stato rivalutato alla fine dell'esercizio 2008. Tale valore corrisponde alla Rendita Catastale rivalutata. La Rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici e il saldo attivo risultante è stato accantonato in una speciale Riserva "Riserva rivalutazione D.L. 185/2008".

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
TERRENI E FABBRICATI	3%	3%
TERRENI E FABBRICATI USO PROMISCUO	1,10%	1,10%
IMPIANTI E MACCHINARI	12,50%	12,50%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	12%	12%
ALTRI BENI	20%/12%	20%/12%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata in misura ridotta del 50% rispetto alla percentuale annua.

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli scostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini del valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni/ storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI													
01 Terreni e fabbricati:	1.424.380	3.208.858	781.371			6.807			57.391				3.801.283
.....	1.424.380	3.208.858	781.371		6.807				57.391				3.801.283
Totale voce	378.036		339.222						1.875				36.939
02 Impianti e macchinari:	378.036		339.222						1.875				36.939
.....	378.036		339.222						1.875				36.939
Totale voce	129.225		119.888		7.869				3.063				14.149
03 Attrezzature industriali e commerciali:	129.225		119.888		7.869				3.063				14.149
.....	129.225		119.888		7.869				3.063				14.149
Totale voce	195.895		186.489		234				1.895				7.645
04 Altri beni:	195.895		186.489		234				1.895				7.645
.....	195.895		186.489		234				1.895				7.645
Totale voce	195.895		186.489		234				1.895				7.645
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
Totale	2.127.538	3.208.858	1.426.970		14.910				64.324				3.860.010

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore		Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni		Decrementi
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:			1.594.930						1.594.930
a. imprese controllate:	1.594.930				-1.203				
...			1.594.930		-1.203				1.594.930
b. imprese collegate:									
...									
c. altre imprese:					1.203	12	1.191		
...					1.203	12	1.191		
Totale voce	1.594.930		1.594.930		1.203	12	1.191		1.594.930
Totale	1.594.930		1.594.930		1.203	12	1.191		1.594.930

Come rilevato dalla DAF si è provveduto a spostare le partecipazioni relative alla Società Aci Consult ed Aci Lucca Service Srl alla voce dello Stato Patrimoniale "SPA.B_III_Partecipazioni_c) Altre imprese".

Nel corso dell'anno è stata ceduta la propria quota di partecipazione alla Società Aci Lucca Service Srl. Realizzando una plusvalenza da alienazione di €. 212 iscritta nella voce "proventi straordinari" del CE. La partecipazione verso la Società Aci Consult è stata totalmente azzerata poiché l'Ente non ha aderito alla richiesta di ricostituzione del capitale pervenuta dalla Società e pertanto ha rinunciato alle quote di sua spettanza. La minusvalenza generata, pari a €. 1.191 è stata iscritta alla voce "oneri straordinari" del CE.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio	Valore in bilancio	Differenza
Aci Action Srl	Pisa	30.600	1.501.333	- 38.353	100%	1.501.333	1.530.986	- 29.653
Aci Pisa Viaggi Srl	Pisa	50.000	80.327	14.991	98%	49.867	50.145	- 278
Totale		80.600	1.581.660	- 23.362		1.551.200	1.581.131	- 29.931

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Impianti Sportivi Villa Monti SpA	Pisa	619.680			2,00%	12.395
Aci Toscana Service Srl		20.000			1,00%	200
Totale		619.680				12.395

Si evidenzia che, i titoli azionari non qualificati, detenuti da questo Automobile Club, sono stati imputati alla voce "01.c) altre imprese", anziché alla voce "01.a) imprese controllate", come indicato nella nota DAF al Bilancio d'esercizio 2014; inoltre sono state dismesse le partecipazioni di Aci Lucca Service e Aci Consult.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio				Valore in bilancio		
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi		Ripristino di valore	Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...	78.265					1.500			76.765
Totale voce	78.265					1.500			76.765
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
...	37.544			1.116			217		38.443
Totale voce	37.544			1.116			217		38.443
Totale	115.809			1.116			1.717		115.208

La voce crediti verso imprese controllate si decrementa di €. 1.500 a seguito di un rimborso, la voce crediti verso altri si incrementa per €. 1.116 per contribuzione aggiuntiva ffr al personale e diminuisce per un rimborso di un deposito cauzionale .

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	49.834		177	49.657
Totale voce	49.834		177	49.657
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				

Trattasi per la maggior parte, di prodotti promozionali distribuiti ai Soci all'atto dell'associazione.

2.2.2 CREDITI

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	224.264,00					25.061,00			199.203,00
.....									
Totale voce	224.264,00					25.061,00			199.203,00
02 verso imprese controllate:	41.998,00					10.099,00			31.899,00
.....									
Totale voce	41.998,00					10.099,00			31.899,00
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	56.716,00					54.556,00			2.160,00
.....									
Totale voce	56.716,00					54.556,00			2.160,00
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	133.487,00			20.705,00					154.192,00
.....									
Totale voce	133.487,00			20.705,00					154.192,00
Totale	456.465,00			20.705,00		89.716,00			387.454,00

Nei crediti verso clienti sono ricompresi nella colonna "oltre l'esercizio" gli importi da avere dall'ex delegato della Scuola Guida e delle Delegazioni di Navacchio e Città 2, per i quali è stato formulato un piano di rientro.

I crediti verso Imprese Controllate attengono prevalentemente ad anticipazioni che l'Ente ha concesso alla Società Aci Action Srl per la realizzazione di investimenti immobiliari, così come già indicato in precedenza nella tabella delle Partecipazioni finanziarie.

Le voci più rilevanti dei crediti verso altri sono date da:

- Crediti per Fatture da emettere;
- Crediti Cassa Sportello Tasse e Ufficio AA;

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	114.379,00	84.824,00	-	199.203,00
Totale voce	114.379,00	84.824,00	-	199.203,00
02 verso imprese controllate	10.423,00	21.476,00	-	31.899,00
Totale voce	10.423,00	21.476,00	-	31.899,00
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	2.160,00			2.160,00
Totale voce	2.160,00			2.160,00
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	99.730,00	54.462,00	0,00	154.192,00
Totale voce	99.730,00	54.462,00	0,00	154.192,00
Totale	226.692,00	160.762,00	0,00	387.454,00

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
Il Crediti																	
01 verso clienti:	91.287		27.850		44.442		251		35.373						199.203		199.203
.....																	
Totale voce	91.287		27.850		44.442		251		35.373						199.203		199.203
02 verso imprese controllate	629								31.270						31.899		31.899
.....																	
Totale voce	629								31.270						31.899		31.899
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	2.160														2.160		2.160
.....																	
Totale voce	2.160														2.160		2.160
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	154.192														154.192		154.192
.....																	
Totale voce	154.192														154.192		154.192
Totale	248.288		27.850		44.442		251		66.643						387.454		387.454

2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:				
Plafond Ricariche T.M.	2.058		2.058	
C/C Postale		3.944		3.944
Totale voce	2.058	3.944	2.058	3.944
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Fondo Cassiere Economo	2.500			2.500
Fondo Cassa Funzionario Delegato	4.500		2.000	2.000
Totale voce	6.500		2.000	4.500
Totale	8.558	3.944	4.058	8.444

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:				
Riserva Rivalutazione D.L. 185/08	3.208.858			3.208.858
Totale voce	3.208.858			3.208.858
II Utili (perdite) portati a nuovo	366.529	1.869		368.398
III Utile (perdita) dell'esercizio	1.869		1.710	159
Totale	3.577.256	1.869	1.710	3.577.415

Si evidenzia un scostamento tra il valore del patrimonio netto al 31/12/2014 pari a € 3.577.254 e il valore del medesimo al 1/01/2015 pari a € 3.577.256. La differenza, pari a € 2 si è generata, per effetto dell'arrotondamento in unità di euro del Bilancio in esame.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
23.000,00		-	23.000,00
23.000,00		-	23.000,00

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
7.253,00			7.253,00
7.253,00			7.253,00

Tabella 2.4.c – Movimenti del fondo copertura perdite società controllate

FONDO COPERTURA PERDITE SOCIETA' CONTROLLATE			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
8.056,00			8.056,00
8.056,00			8.056,00

Tabella 2.4.d – Movimenti del fondo rischi e oneri futuri

FONDO RISCHI E ONERI FUTURI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
10.000,00			10.000,00
10.000,00			10.000,00

Tabella 2.4.e – Movimenti del fondo politiche sociali

FONDO POLITICHE SOCIALI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
2.034,00			2.034,00
2.034,00			2.034,00

Tabella 2.4.f – Movimenti del fondo rischi diversi

FONDO RISCHI DIVERSI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
13.000,00			13.000,00
13.000,00			13.000,00

Tabella 2.4.g – Movimenti del fondo aci fidelity

FONDO ACI FIDELITY			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Eliminazione Fondo	Saldo al 31.12.2015
3.589,00	864,00	2.725,00	-
3.589,00	864,00	2.725,00	-

Il Fondo Aci Fidelity è stato eliminato, rilevando una sopravvenienza attiva, in quanto sono venute meno le condizioni che ne hanno determinato la costituzione (fine campagna Aci fidelity).

Tabella 2.4.h – Movimenti del fondo accantonamento somme da versare allo Stato

FONDO ACCANTONAMENTO SOMME DA VERSARE ALLO STATO			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
7.761,00		-	7.761,00
7.761,00		-	7.761,00

2.5 FONDO QUIESCENZA

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Si precisa, in accoglimento della segnalazione della DAF relativa al bilancio 2014 il predetto Fondo è stato girato alla voce di bilancio "C.Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni /giroconto	Quota dell'esercizio	Adegua- menti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
511.667	511.667						
511.667	511.667						

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFS							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegua- menti/g iroconti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
		17.234	511.667	528.901		75.447	453.454
		17.234	511.667	528.901		75.447	453.454

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

entro l'esercizio successivo;

oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;

oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

esercizio "2015";

esercizio "2014";

esercizio "2013";

esercizio "2012";

esercizio "2011";

esercizio "2010";

esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	705.433		131.713	573.720
Totale voce	705.433		131.713	573.720
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	451.574	52.413		503.987
Totale voce	451.574	52.413		503.987
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	10.937	7.719		18.656
Totale voce	10.937	7.719		18.656
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.027		875	2.152
Totale voce	3.027		875	2.152
14 altri debiti:	245.691	9.513		255.204
Totale voce	245.691	9.513		255.204
Totale	1.416.662	69.645	132.588	1.353.719

Si precisa che i debiti verso banche sono costituiti dallo scoperto di conto corrente al 31.12.2015 presso la Banca di Pisa e Fornacette e per € 21.309 dal residuo Mutuo da restituire alla Banca Etruria. Il notevole ricorso all'anticipazione bancaria è da imputarsi in parte al mancato incasso di crediti pregressi, di cui è in corso il recupero e dall'impegno preso nei confronti di Aci Italia per la restituzione quinquennale dell'esposizione debitoria.

Si precisa inoltre che tra i Debiti verso Fornitori, figurano € 327.662 nei confronti dell'Automobile Club d'Italia, comprendenti € 235.781 rientranti nel piano di rientro approvato dal Comitato Esecutivo di ACI nella seduta del 12/06/2014.

I debiti tributari sono costituiti da:

- € 9.366 per Saldo Iva Dicembre 2015
- € 7.480 per Ritenute Irpef trattenute ai dipendenti nel mese di Dicembre 2015
- € 710 per Ritenute d'acc.to lavoro autonomo
- € 1.100 per saldo Ires 2013

I debiti verso Istituti di previdenza per € 2.152 derivano da Ritenute previdenziali trattenute sulle Retribuzioni del mese di Dicembre 2015.

Tra gli altri debiti di maggior rilevanza sono:

- € 124.129 quale debito nei confronti della Regione Toscana per riversamento Tasse dal 28/12 al 31/12/2015
- € 100.403 per Fatture da Ricevere

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	573.720					573.720
.....						
Totale voce	573.720					573.720
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	344.640	159.347				503.987
.....						
Totale voce	344.640	159.347				503.987
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	18.656					18.656
.....						
Totale voce	18.656					18.656
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.152					2.152
.....						
Totale voce	2.152					2.152
14 altri debiti:	255.204					255.204
.....						
Totale voce	255.204					255.204
Totale	1.194.372	159.347				1.353.719

Tabella 2.6.a4 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	552.411						21.309	573.720
.....								
Totale voce	552.411						21.309	573.720
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	259.675	5.653	69.149	152.396	16.456	595	62	503.987
.....								
Totale voce	259.675	5.653	69.149	152.396	16.456	595	62	503.987
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	18.656							18.656
.....								
Totale voce	18.656							18.656
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.152							2.152
.....								
Totale voce	2.152							2.152
14 altri debiti:	255.204							255.204
.....								
Totale voce	255.204							255.204
Totale	1.088.098	5.653	69.149	152.396	16.456	595	21.371	1.353.719

I debiti relativi agli anni 2011-2012-2013 €. 235.781 sono riferiti al piano di rientro concordato con Aci Italia

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
su Aliquote Sociali	174.073		6.833	167.240
su Prestazioni di Servizi				
Totale voce	174.073		6.833	167.240
Totale	174.073		6.833	167.240

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
su Quote Sociali	317.236		26.766	290.470
su Proventi Carburanti	411.581		51.451	360.130
Totale voce	728.817		78.217	650.600
Totale	728.817		78.217	650.600

I risconti passivi su Quote Sociale sono relativi alle Associazioni incassate nel 2015 di competenza economica del 2016.

Dall'anno 2008, per quanto attiene i Proventi Carburanti derivanti dalla Convenzione con la Società Petrolifera API, si è reso necessario rinviarne una parte agli esercizi successivi, in quanto trattasi di Ricavi anticipati su vendite future previste contrattualmente in più anni, imputando all'esercizio 2015 i ricavi effettivi calcolati sulla base dei litri venduti.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

La tabella che segue riporta il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi da parte dell'Ente a mezzo Fidejussioni assicurative.

Tabella 2.8.1.a1 – Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015
Sara Assicurazioni SpA	Automobile Club d'Italia	51.646	51.646
Sara Assicurazioni SpA	Regione Toscana	498.000	641.000
Confidi Finanze s.c.p.a.	Api Anonima Petroli		
Totale		549.646	692.646

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti	
Gestione Caratteristica	60.605,00	64.646,00	-	4.041,00
Gestione Finanziaria	323,00	-	6.905,00	7.228,00
Gestione Straordinaria	-	7.778,00	-	291,00
			-	7.487,00

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti	
Risultato Ante-Imposte	53.150,00	57.450,00	-	4.300,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.017.861	1.002.160	15.701

Rientrano in questa voce i seguenti Ricavi:

voce	2015	2014	scostamenti
VENDITE MATERIALE CARTOGRAFICO	211	217	-6
VENDITE MATERIALE DIVERSO		36	-36
QUOTE SOCIALI	654.258	686.324	-32.066
PROVENTI ASSISTENZA TASSE AUTOMOBILISTICHE	5.829	2.688	3.141
COMPENSO CONTRIBUTO RISCOSSIONE TASSE	62.628	65.006	-2.378
PROVENTI CARBURANTI	101.698	66.073	35.625
PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	157.921	154.527	3.394
PROVENTI PER PUBBLICITA'	6.150	6.000	150
PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	29.164	21.289	7.875
RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	2		2
totale	1.017.861	1.002.160	15.701

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
546.547	580.017	-33.470

Rientrano in questa voce i seguenti altri Ricavi:

voce	2015	2014	scostamenti
TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE		2.400	-2.400
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	15.014	11.594	3.420
RISARCIMENTO DANNI DA ISTITUTI DI ASSICURAZIONE	15	2.556	-2.541
AFFITTI DI IMMOBILI	317.878	345.343	-27.465
CONCORSI E RIMBORSI SPESE DA DELEGAZIONI	27.645	27.153	492
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	48.762	44.461	4.301
PROVVIGIONI ATTIVE	74.062	79.276	-5.214
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.875	12.686	-7.811
SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO	3.405		3.405
RIMBORSO SPESE UTILIZZO P.O.S.	8.539	8.047	492
RECUPERO SPESE POSTALI	7.219	9.611	-2.392
RECUPERO SPESE POSTALI DA ACI	1.357	1.423	-66
CONCORSI E RIMBORSI SPESE DA AGENTI CAPO SARA	3.434	3.093	341
CONCORSI E RIMBORSI ACI PER ENERGIA ELETTRICA	7.922	6.791	1.131
CONCORSI E RIMBORSI ACI PER CANONI ACQUA	2.091	1.544	547
CONCORSI E RIMBORSI ACI PER RISCALDAMENTO	6.712	5.881	831
CONCORSI E RIMBORSI ACI PER PULIZIA LOCALI	142		142
CONCORSI E RIMBORSI ACI PER SPESE GENERALI DIVERSE	11.800	10.589	1.211
RIMBORSI SPESE CONDOMINIALI	2.568	3.684	-1.116
PROVENTI RICAVI T.M.	28	61	-33
CONCORSI E RIMBORSI SPESE DA GESTORI	2.929	3.614	-685
RECUPERO SPESE VISURE PRA	150	210	-60
totale	546.547	580.017	-33.470

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
9.635	4.624	5.011

B7 - Per prestazioni di servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
577.738	583.910	-6.172

I Costi che rientrano in questa voce sono:

voce	2015	2014	scostamenti
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	4.815	4.815	
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.453	4.421	32
PROVVIGIONI PASSIVE	53.885	50.036	3.849
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	6.005	7.527	-1.522
CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI	1.654	1.864	-210
ALTRE CONSULENZE		2.379	-2.379
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALI		4.190	-4.190
ORGANIZZAZIONE EVENTI	10.680	11.815	-1.135
PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI	3.060	2.641	419
CORSI DI FORMAZIONE		166	-166
SPESE PER I LOCALI	23.186	21.187	1.999
FORNITURA DI ACQUA	8.987	1.498	7.489
FORNITURA GAS	16.024	16.045	-21
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	38.187	28.786	9.401
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	11.780	12.288	-508
SERVIZI DI RETE/CONNETTIVITÀ	11.573	12.135	-562
SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	1.324	1.280	44
SPESE TRASPORTI	34	2.768	-2.734
MISSIONI E TRASFERTE	1.201	869	332
MANUTENZIONI ORDinarie IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.255	19.717	4.538
PREMI ASSICURAZIONE	17.853	17.591	262
POLIZZE DI FIDEJUSSIONE	3.949	4.177	-228
BUONI PASTO	10.709	12.228	-1.519
SPESE POSTALI	14.723	20.777	-6.054
BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	4.981	7.142	-2.161
ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	10.082	5.546	4.536
SPESE PER SERVIZI DA SOCIETÀ CONTROLLATE A.C.	289.808	292.624	-2.816
SPESE PER SERVIZI DA SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE ACI	889	7.336	-6.447
SPESE PER GESTORI DI STAZIONI SERVIZIO	3.641	10.062	-6.421
totale	577.738	583.910	-6.172

Gli importi dei Costi rientranti nel conto B7 risultano nel complesso inferiori rispetto all'anno 2014, anche in ottemperanza a quanto disposto dal regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente con Delibera Presidenziale del 30/12/2013 ratificata dal Consiglio direttivo nella seduta del 20/02/2014.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
23.070	22.305	765

Tale voce comprende Noleggi € 3.268 e Fitti passivi € 19.802

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
341.507	339.718	1.789

I costi del Personale non hanno subito sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

- Stipendi € 152.635
- Trattamento accessorio € 48.203
- Personale Aci € 43.985
- Oneri Sociali € 65.595
- Trattamento di fine rapporto € 17.234
- Indennità di Ente 13.855

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
64.324	66.196	-1.872

La differenza è imputabile al completo ammortamento di alcuni cespiti.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
177	4.574	-4.397

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	2.363	-2.363

Lo scostamento negativo è motivato da minori accantonamenti.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
487.352	493.841	-6.489

Negli Oneri diversi di gestione risultano complessivamente invariati e sono valorizzati i seguenti costi:

- Aliquote Sociali € 355.146
- Imposte e tasse deducibili € 11.299
- Imposte e tasse indeducibili € 61.289
- Iva indetraibile € 9.492
- Oneri e spese bancarie € 23.591
- Abbonamenti e pubblicazioni € 918
- Omaggi € 12.664
- Spese di rappresentanza € 4.625
- Rimborsi e concorsi spese diverse e altri oneri di gestione € 8.328

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
12.740	2.940	9.800

Lo scostamento è conseguenza di maggiori utili da società controllate.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
240	269	-29

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
12.657	10.114	2.543

I maggiori Interessi Passivi su conto corrente bancario sono conseguenza di un maggior utilizzo fido.

3.1.5. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
213	0	213

Per l'esercizio 2015 la voce Proventi Straordinari, riguarda la cessione di partecipazioni ad Aci Lucca Service.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
7.991	291	7.700

Per l'anno 2015 la voce Oneri straordinari riguarda costi per esercizi precedenti e l'eliminazione delle partecipazioni in Aci Consult.

3.1.6. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
52.991	55.581	-2.590

L'IRES ammonta ad € 33.919 e l'IRAP ad € 19.072

3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio è un utile di € 159 e verrà destinato, a norma dell'Art. 9 del regolamento sul contenimento delle spese, ad una Riserva di Patrimonio Netto per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali denominata "Riserva art 9 Regolamento Contenimento della spesa".

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	7			7
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	7			7

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente al 31/12/2015

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
B	5	4
C	3	3
Totale	8	7

In applicazione dell'art.2 c.1 D.L. 95/2012 e in ottemperanza alla Direttiva n.10/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica, l'Ente ha deliberato la proposta di riduzione della Pianta Organica individuando il fabbisogno dell'Ente in 3 unità in Area C e 5 unità in Area B. Tale riduzione sarà operativa con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.453
Totale	9.268

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 –

operazioni con
parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	76.765		76.765
Crediti commerciali dell'attivo circolante	387.454		387.454
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	464.219		464.219
Debiti commerciali	1.353.719		1.353.719
Debiti finanziari			
Totale debiti	1.353.719		1.353.719
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.017.861		1.017.861
Altri ricavi e proventi	546.547		546.547
Totale ricavi	1.564.408		1.564.408
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	9.635		9.635
Costi per prestazione di servizi	577.738		577.738
Costi per godimento beni di terzi	23.070		23.070
Oneri diversi di gestione	487.352		487.352
Parziale dei costi	1.097.795		1.097.795
Dividendi	12.740		12.740
Interessi attivi	240		240
Totale proventi finanziari	12.980		12.980

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2014, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2015 al 31/12/2015														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Colof	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti o merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. a svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. passività ad oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		16.250,00							549,00	17.108,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Tassa automobilistiche	830,00	94.626,00							10.087,00	105.343,00
			Sviluppo attività associativa	Assistenza automobilistica	1.880,00	89.925,00							2.301,00	93.306,00
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		73.108,00							372.909,00	448.017,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto (Attività ricreative)	Attività sportiva										
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici (Altri settori)	Turismo e relazioni internazionali		452,00				177,00				629,00
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali della PP.AA. (Servizi pubblici generali n.a.c.)	Struttura	7.925,00	303.367,00	23.070,00	341.507,00	64.324,00				101.207,00	841.400,00
TOTALI					9.635,00	577.738,00	23.070,00	341.507,00	64.324,00	177,00			487.352,00	1.503.803,00

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa					0		0	0
Totale									

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2014	Target realizzato anno 2014
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività	soci	N° Soci (al netto delle tessere faciesarà e di quelle prodotte dal canale Acì Global		

5. REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

Art.4 MOL Margine Operativo Lordo

Valore della Produzione	1.564.408
Costo della Produzione	<u>-1.503.803</u>
Differenza	60.605
B10) Ammortamenti	64.324
B12) Accantonamenti per rischi	0
B13) Altri accantonamenti	0
MOL anno 2015	<u>124.929</u>

Come si evince da quanto sopra la previsione per la gestione 2015, prevista in pareggio, è stata abbondantemente superata.

Art.5 Interventi per la riduzione delle spese di funzionamento

TABELLA RIDUZIONI COSTI INTERMEDI ART. 8 COMMA 3 DL 95/2012

				Bilancio 2010	Bilancio 2015	riduzione 10%	differenza	Residuo utilizzabile
01	0002	Cancelleria	si	638,48	659,87	-64,00	574,48	-85,39
01	0003	Modulistica	si	4.167,24	3.873,24	-417,00	3.750,24	-123,00
01	0004	Materiale di Consumo	si	4.653,05	4.868,57	-465,00	4.188,05	-680,52
		TOTALE B6		9.458,77	9.401,68	-946,00	8.512,77	-888,91
02	0007	Altre consulenze	si	2.160,00		-216,00	1.944,00	1.944,00
02	0012	Prestazioni mediche	si	133,14		-13,00	120,14	120,14
02	0013	Organizzazione Eventi	si	1.622,70	4.529,70	-162,00	1.460,70	-3.069,00
02	0013	Organizzazione Eventi	si	4.860,33		-486,00	4.374,33	4.374,33
02	0015	Pubblicità e Attività promozionali	si	10.186,87	3.059,74	-1.019,00	9.167,87	6.108,13
02	0018	Corsi di Formazione	si	321,63		-32,00	289,63	289,63
02	0019	Corsi educazione stradale	si	3.535,85		-354,00	3.181,85	3.181,85
02	0020	Spese per i locali	si	20.480,04	20.728,46	-2.048,00	18.432,04	-2.296,42
02	0022	Fornitura di Acqua	si	6.445,10	6.326,74	-645,00	5.800,10	-526,64
02	0023	Fornitura Gas	si	10.498,54	7.269,85	-1.050,00	9.448,54	2.178,69
02	0024	Fornitura Energia Elettrica	si	11.899,87	13.724,56	-1.190,00	10.709,87	-3.014,69
02	0025	Spese Telefoniche rete fissa	si	6.777,06	6.431,49	-678,00	6.099,06	-332,43
02	0027	Servizi di rete/connettività	si	7.267,11	11.572,88	-727,00	6.540,11	-5.032,77
02	0029	Spese esercizio automezzi	si	1.029,24	1.323,88	-103,00	926,24	-397,64
02	0029	Spese esercizio automezzi	si	1.143,34		-114,00	1.029,34	1.029,34
02	0031	Spese trasporti	si	59,92	33,92	-6,00	53,92	20,00
02	0032	Missioni e trasferte	si	2.474,26	1.200,90	-247,00	2.227,26	1.026,36
02	0033	Manutenzioni ordinarie Immobilizzazioni materiali	si	3.579,50	24.254,57	-358,00	3.221,50	-21.033,07
02	0033	Manutenzioni ordinarie Immobilizzazioni materiali	si	28.525,14		-2.853,00	25.672,14	25.672,14
02	0039	Spese postali	si	17.442,58	6.146,95	-1.744,00	15.698,58	9.551,63
02	0042	Altre spese per la prestazione di servizi	si	292,24	10.971,87	-29,00	263,24	-10.708,63
		TOTALE B7		140.734,46	117.575,51	-14.074,00	126.660,46	9.084,95
03	0002	Noleggi	si	1.210,00	3.268,02	-121,00	1.089,00	-2.179,02
03	0002	Noleggi	si	32,98		-3,00	29,98	29,98
03	0005	Fitti passivi e oneri accessori	si	3.978,72	4.685,49	-398,00	3.580,72	-1.104,77
		TOTALE B8		5.221,70	7.953,51	-522,00	4.699,70	-3.253,81
		Totale riduzioni		155.414,93	134.930,70	-15.542,00	139.872,93	4.942,23

RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA ART.6 c.1)

Sottoconti	Descrizione	Anno 2010	Anno 2015	Finanziamenti e partecipazione ai costi
CP01020007	Altre Consulenze	€ 2.160,00	€ 0,00	
CP01020013	Organizzazione Eventi	€ 6.483,03	€ 10.679,70	-€ 6.150,00
CP01020018	Corsi di Formazione	€ 321,63	€ 0,00	
CP01020032	Missioni e trasferte	€ 2.474,26	€ 1.200,90	
		€ 11.438,92	€ 11.880,60	
Importo anno 2010 ridotto del 5%		€ 10.866,97		

Come illustrato sopra il totale delle spese relativo a studi e consulenze, organizzazione eventi, spese per missioni e quelle per i corsi di formazione sono state nell'anno 2015 € 5.731 al netto del finanziamento di 6.150 avuto a titolo di contributo alle spese pubblicitarie per l'organizzazione degli eventi e pertanto risulta rispettato il limite di € 10.867 corrispondente al totale dei costi sostenuti per gli stessi capitoli nell'anno 2010 decurtato del 5%.

RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA ART.6 c.2)

Valore nominale buoni pasto personale dipendente anno 2010: euro 9

Valore nominale buoni pasto personale dipendente anno 2015: euro 9

RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA ART.6 c.3)

Spese relative all'erogazione di contributi a supporto di attività e iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali sono state per l'anno 2014 € 3.180 e quindi inferiori a quanto sostenuto allo stesso titolo nell'anno 2010 (€ 4.100).

RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA ART.7 c.1)

Oneri per il personale in attività di servizio anno 2010: euro 378.245,92

Costo del personale anno 2015: euro 341.506,84

RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA ART.8 c.1 e 2)

Si è provveduto al rispetto di quanto previsto dall'Art. 8 comma 1 del Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in riferimento al compenso lordo spettante al Presidente, come si evince dalla tabella 4.2.

Inoltre non sono stati erogati i gettoni di presenza ai componenti il Consiglio Direttivo per l'anno 2015.

6. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 01 aprile 2016

IL DIRETTORE
Dott. Francesco Bianchi

